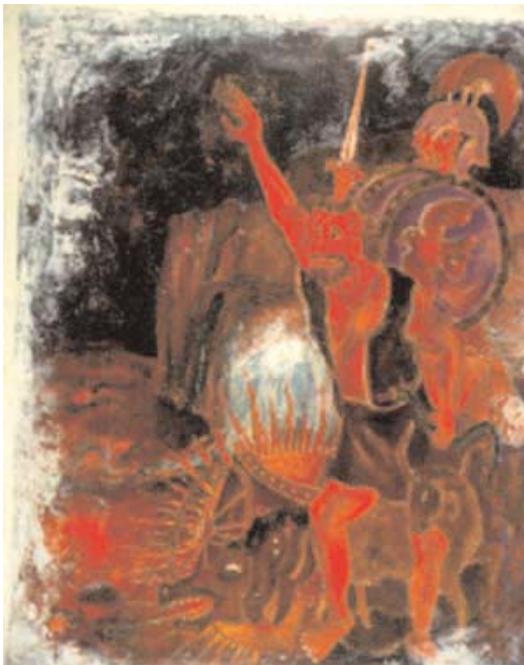


DA MITI DI FUOCO, D'ACQUE E DI TERRA

APPUNTI DI LAVORO: I testi riportati nelle pagine seguenti sono appunti di lavoro e frammenti di notizie utilizzati dall'Artista durante la preparazione e l'esecuzione dell'opera. Ad essi vengono affiancate le parti del grande dipinto cui sono più specificatamente riferiti i testi stessi.



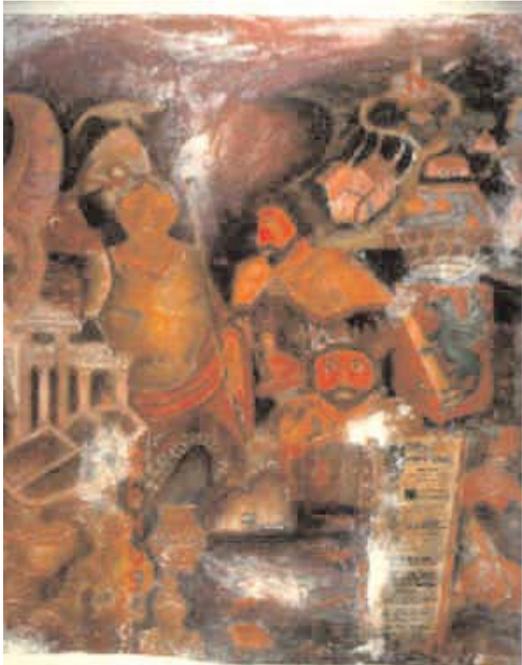
...Vulcani, un paesaggio di morte. Poi la morte tramutata in salute, i numi malvagi trasformati in numi tutelari...Ecci i colli Euganei che celano nelle loro acque benefiche ed alghe miracolose che conferiscono ai fanghi poteri curativi tanto eccezionali da essere unici.

Signore delle Aquae Patavinae era Gerione...

Si narra che Gerione, mostruoso nell'aspetto, avesse tre corpi che si congiungevano alla cintura...

Si tramanda che Gerione avesse ali possenti e possedesse magnifici buoi di pellame rosso affidati alla guardia del cane bicipite Orto, si narra inoltre che Ercole sacrificò i buoi a Hera e per placare le ire di Gerione innalzò un tempio in suo onore proprio ad Abano: la mitica Fons Aponi c Aquae Aponi o Tellus Aponi.

Si narra anche che le acque miracolose di Abano si formarono per la caduta del Carro del Sole guidato da Fetonte avendolo Giove fulminato per arrestarne la sua pazza corsa.



...Siamo già nella storia e con l'età romana svaniscono i culti primitivi.

Sorgono i nuovi templi, oltre a quello di Gerione, di Esculapio, di Iside, dei Penati. Fons Aponi era un bianco sfolgorare di archi, di colonnati. Ritrovamenti di grosse fondazioni, acquedotti, di vasche, di tubi testimoniano la sua importanza...

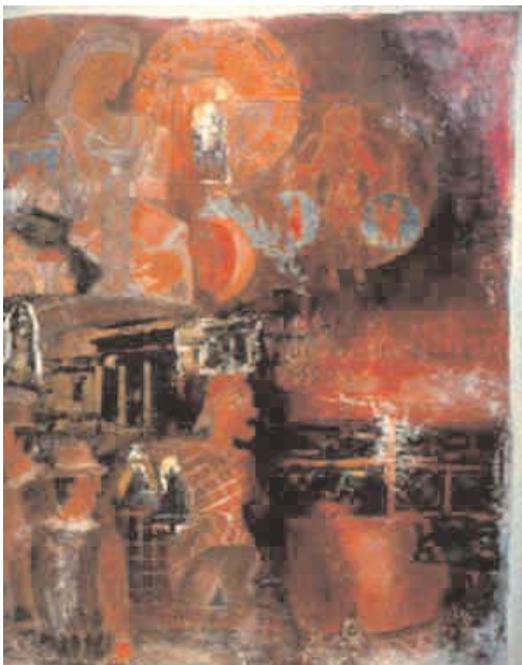
Nei templi l'augure scrutava l'invisibile...si dice che Tiberio per sapere se fosse tornato a capo dell'Impero, avesse gettato i dadi aurei nella fonte, secondo l'uso, e questi presentarono le facce segnate con il numero maggiore.

Nelle polle d'acqua calda che emanavano vapori, i pellegrini si immergevano in attesa del miracolo. Agli Dei affidavano doni, vasi, tazzine, bicchieri ex voto da appendere alle pareti dei tempietti che sorgevano presso le sorgenti.

Significativa è la paletta che serviva, forse, alla preparazione di focacce da offrire ai corvi.

La caduta dell'impero romano, ad opera dei Barbari e l'arrivo dei Longobardi portarono le Terme ad un periodo di tenebre che con Agilulfo divenne definitivo. Bisogna arrivare oltre l'undicesimo secolo per notare un risveglio delle Terme.

Ciò è dovuto ad una autorità stabile ed al Codice Carraresi, che proteggeva con nuove leggi le acque dall'abbandono, favorendone l'uso...Più in là nel tempo la nuova Abano deve il suo sviluppo alle famiglie Dondi dell'Orologio, Polcastro e, più tardi Todeschini e Trieste. Nel nostro secolo si utilizzano tecniche nuove che permettono di prelevare l'acqua da pozzi molto profondi e non soltanto dalle sorgenti del Montirone, che per anni rimasero comunque le più importanti.



...Pietro d'Abano, medico, filosofo, matematico ed astrologo, professore all'Università di Padova, Parigi e Costantinopoli, introdusse nella cultura occidentale il concetto dell'indipendenza della conoscenza scientifica da quella religiosa. Fu il precursore della medicina psicosomaticaInquisito di magia morì durante il processo...Fu bruciata la sua immagine perché la sentenza fosse comunque eseguita. Tra i numerosi frequentatori di Abano, che ritrovavano la salute del corpo e dello spirito, in questi luoghi favorevoli alla distensione ed alla meditazione dimorarono Petrarca, Foscolo, forse anche Goldoni, Lord Byron. ...

La speranza è quella che il governo del Territorio con intelligenza e lungimiranza preveda uno sviluppo che sia compatibile con l'ambiente e rispettoso delle testimonianze del passato...